

Oggi parte il Tour Ullrich cade Lance in tribunale

Grande Boucle al via con la cronometro Tedesco contuso, americano a giudizio

di Massimo Franchi

SETTE VOLTE ARMSTRONG o si cambia?

Alla partenza del Tour 2005 l'unica cosa certa è che la dittatura americana sulla corsa più famosa del mondo finirà quest'anno. Lo yankee sta già salutando tutti avendo il chiodo pronto nel muro. Entrato nella storia

l'anno scorso come il primo corridore a vincere per sei volte la "Grande boucle", il suo addio sarà trionfale oppure un'abdicazione nei confronti di un pupillo. Sia il nostro Basso, sia un Ullrich redivivo o i giovani Kloeden o Vinokourov, avrà comunque la benedizione del grande capo che è in buoni rapporti con tutti loro. Ieri la vigilia della partenza non è stata per niente tranquilla con brutte notizie per due dei maggiori pretendenti al trono dei Campi Elisi. Armstrong proprio ieri è stato rinviato a giudizio per diffamazione ai danni di Filippo Simeoni, il ciclista italiano inviso allo yankee per aver fatto il suo nome nel processo doping contro il dottor Michele Ferrari. Il processo davanti al tribunale di Parigi, secondo quanto si è ap-

preso, comincerà non prima di marzo 2006. Armstrong era stato messo sotto inchiesta dopo una denuncia di Simeoni che definiva diffamatoria un'intervista rilasciata da Armstrong a "Le Monde" nell'aprile 2003, nel quale lo definiva «un mentitore» per le dichiarazioni nel processo al dottor Ferrari.

Niente giudici per Ullrich, magari un vigile. Il tedesco durante l'ultimo allenamento di ieri è andato a sbattere con l'ammiraglia della squadra condotta dal team manager Mario Kummer che era stato costretto ad una frenata improvvisa. Ullrich ha colpito violentemente il lunotto posteriore della vettura, che è finito in frantumi. Il corridore ha riportato al-

Il corridore americano rinviato a giudizio dal tribunale di Parigi per diffamazione: insultò Simeoni

cuni tagli sul collo e al volto, ma secondo la squadra si tratta di ferite superficiali che non pregiudicano le possibilità del campione tedesco.

Oggi dunque si parte. E lo si fa con una cronometro che dirà molto sul borsino dei vincitori. I 19 chilometri sulle strade della Vandea scioglieranno i dubbi sulle condizioni dell'americano che come al solito si è preparato tutto l'anno esclusivamente in vista del Tour. Rispetto agli anni scorsi la sua condizione appare meno granitica. Su questo si basano le speranze del nostro Ivan Basso, uscito dal Giro d'Italia con tanti rimpianti per il virus che lo ha tolto dalla classifica generale ma con la certezza dei miglioramenti raggiunti a cronometro. Contro il tempo Ivan l'anno scorso perse un secondo posto che si era guadagnato e sudato sulle montagne scendendo sull'ultimo gradino del podio a favore di Kloeden. Il timido Ivan sta prendendo i suoi spazi e pare assai battagliero. «Sono qui per fare meglio del 2004 e questo significa secondo o primo - promette -. Armstrong è il favorito ma io comincio la corsa con la volontà di vincerla». Sulla cronometro di oggi il 27enne della Csc è ottimista: «A cronometro sono migliorato anche se non so quanto rispetto ad Armstrong. Se nella prima cronometro perdo 20 e 30 secondi non sarà un problema perché il Tour si deciderà nella parte centrale della gara, sulle Alpi e sui Pirenei».



Lance Armstrong, vincitore di 6 edizioni del Tour Foto di Peter Dejong/AP

Domani a Pescara il Trofeo Matteotti

PESCARA Centodiciassette ciclisti di cinque continenti, ventitré nazioni, compresa l'Italia. Sono questi i numeri del 60° Trofeo Matteotti in programma domani a Pescara. Una rappresentanza internazionale - dicono gli organizzatori dell'evento sportivo - che testimonia la passione che non conosce confini per questa disciplina. Questa la provenienza e il numero dei partecipanti: Argentina (1), Australia (2), Austria (7), Bielorussia (1), Brasile (1), Francia (8), Germania (1), Giappone (1), Inghilterra (1), Italia (80), Lituania (1), Messico (2), Moldavia (1), Polonia (1), Russia (1), Slovenia (1), Spagna (1), Svezia (1), Sud Africa (1), Svizzera (1), Ucraina (1), Zimbabwe (1). La Federazione ciclistica italiana sarà rappresentata da Alfredo Martini, supervisore delle squadre nazionali. Il commissario tecnico Franco Ballerini sarà presente domani a Pescara per trarre ogni possibile, utile indicazione dallo svolgimento della corsa.

FORMULA UNO

Ferrari ancora dietro alle McLaren Oggi qualifiche del Gp di Francia

Il "fattaccio" di Indianapolis, con sole sei monoposto al via del Gp degli Stati Uniti e la recente repressione da parte della FIA verso i team gemmati Michelin, pesa ancora sul mondo della F1. Ma Michael Schumacher è forse il solo a non preoccuparsi di quanto accaduto. Al punto che sentirgli dire «non penso che il circus abbia avuto gravi danni dal caso-Usa», non stupisce più di tanto, conoscendo il suo carattere teutonicamente pragmatico. Intanto ieri il tedesco è stato autore del 3° tempo nella seconda sessione di prove libere effettuate per il Gp di Francia, che si corre domani. Davanti a lui due McLaren, quella del collaudatore

de La Rosa e l'altra di Montoya. Alonso, secondo al mattino, è sceso al quarto posto con la sua Renault nelle prove pomeridiane. Tra i primi anche Fisichella (5°) e il redivivo collaudatore Olivier Panis, sesto con la Toyota, seguito dalla Ferrari di Barrichello. E Raikkonen? Brutte notizie per i suoi tanti tifosi: il finlandese ha rotto il motore Mercedes della sua McLaren e oggi, qualunque tempo ottenga, verrà retrocesso sulla griglia di dieci posizioni. «Credo che potremo lottare per la vittoria», giura Schumacher. «La macchina, con le ultime modifiche, si comporta bene e le gomme Bridgestone non scivolano poi più di tanto».

L'uno-due ottenuto in America ha come noto rimescolato le carte in tavola del mondiale, con Schumi che ora è terzo in classifica dietro ad Alonso e al pilota delle frecce d'argento. Che assicura: «È solo e unicamente lo spagnolo il vero avversario per il titolo». Intanto Barrichello pensa al suo futuro. Da scrittore, a quanto pare: «Farò un libro in cui racconterò i miei anni alla Ferrari - ha detto polemicamente il brasiliano -. A Indianapolis, come in Austria tre anni fa, il team mi ha impedito di vincere. Sono sicuro che avrò successo e che guadagnerò più di quanto abbia guadagnato in carriera...».

Lodovico Basali

BREVI

Tennis

Wimbledon, oggi la finale
Venus Williams contro la Davenport

Lindsay Davenport ha impiegato appena 3'44" per chiudere il match lasciato in sospeso giovedì per pioggia contro la Mauresmo e raggiungere in finale Venus Williams. La numero uno del singolare donne di Wimbledon si è imposta con il risultato finale di 6/7 7/6 6/4. Oggi la finale.

Scommesse clandestine
Flachi interrogato in procura
«Sono estraneo ai fatti»

L'attaccante della Sampdoria Francesco Flachi è stato interrogato dai pm che indagano sulle scommesse clandestine nel calcio. «Mi hanno chiesto informazioni - ha detto Flachi - sul mio grado di conoscenza di una persona indagata. Ho chiarito la mia posizione in quanto

estraneo alla vicenda». Sono indagati due commercianti di Nervi, amici di molti giocatori di A, che, per i pm, scommettevano sulle partite avendo sicuri pronostici dagli stessi calciatori.

Calcio

Nuovo attaccante per il Livorno
È Palladino, ex Salernitana

Il Livorno ha acquistato dalla Juventus l'attaccante Raffaele Palladino. Classe '84, nato a Mugnano (Napoli), Palladino la scorsa stagione ha giocato in serie B con la Salernitana, totalizzando 39 presenze e realizzando 15 reti.

Giochi del Mediterraneo
Giallo ad Almería
Scomparsi cinque atleti marocchini

Cinque nazionali marocchini della squadra di karaté dei Giochi del Mediterraneo sono scomparsi da giorni, e di loro non si hanno più notizie. I cinque hanno gareggiato lo scorso fine settimana e dovevano partire martedì scorso.

48° FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO

Fondazione Sigma-tau
presenta SPOLETOSCIENZA XVII edizione 2005

ALTERANDO IL DESTINO DELL'UMANITÀ

9-10 luglio e 16-17 luglio
Spoleto, Chiostro di San Nicolò
ore 10,00 - 13,00

Nei laboratori dei fisici, in quelli della biologia, tra i genetisti stanno nascendo le premesse per un cambio di passo: nanotecnologie, velocità e quantità dell'informazione immagazzinata e trasmessa, caratteristiche del web, ingegneria genetica, modificazioni ambientali, tutto sembra indicare l'eventualità di scenari futuri nei quali il destino dell'uomo subirà, come minimo, un processo d'accelerazione prepotente. Non c'è dubbio che, allo stato presente, la percezione collettiva avverte l'imminenza di una svolta, di una rottura decisa degli equilibri lungamente prodotti dall'evoluzione biologica e culturale. Ed è una svolta che propone domande alla morale, alla politica e anche all'economia.

SABATO 9 LUGLIO
La realtà dell'immaginazione: da Armageddon a Matrix
Introduce e coordina PINO DONGHI

JOHN D. BARROW,
Ma non sarà che il nostro destino corre a cavallo di una cometa?

ARTUR EKERT
Noi robot. Il destino polverizzato delle nano e quantum-technologies

HAROLD THIMBLEBY,
Nella tela del ragnò: il futuro nel web

Per informazioni: **Fondazione Sigma-tau**, Viale Shakespeare 47 - 00144 Roma. Tel. 065926443 Fax 06596441 www.fondazioneigmataut.it

DOMENICA 10 LUGLIO
Tavola rotonda: *L'estensione dell'umano*
PAOLO FABBRI, MAURO CERUTI, REMO BODEI, PIETRO CORSI

SABATO 16 LUGLIO
Homo Novus: L'evoluzione della nuova specie
AUBREY DE GREY,
Strategie per l'immortalità: il concetto di "escape velocity"

GREGORY STOCK,
Miglioramento genetico: una prospettiva?

GIUSEPPE MACINO,
Macchine molecolari e controllo dell'espressione genica

GIULIO COSSU,
Riparare o ricostruire i nostri organi

CLAUDIO FRANCESCHI,
Verso una società di centenari

DOMENICA 17 LUGLIO
Tavola rotonda conclusiva:
I dubbi dell'etica, i costi dell'economia, le scelte della politica
Coordina PINO DONGHI
GILBERTO CORBELLINI, GIULIO GIORELLO, SHERWIN NULAND, STEFANO RODOTÀ, GIULIO TREMONTI

DIDASCALIE D'AUTORE lettura di testi scientifici

VENTIMILA LEGHE SOPRA IL CIELO
A 100 anni dalla morte di Jules Verne
sabato 9 luglio e sabato 16 luglio - ore 19,00 Sala Frau con la partecipazione di **MASSIMO POPOLIZIO**
A cura di CLAUDIO LONGHI Selezione dei testi a cura di SANDRO MODEO

Avviso agli "Inventori di Futuro":
vi viene in mente una scoperta che potrebbe cambiare le sorti dell'umanità?
Ascoltate la trasmissione *Il Volo delle Oche* e collegatevi con il sito www.radio24.it

In collaborazione con

FOCUS RADIO 24 "2000"